



## Ecodom, "porte aperte" al riciclo dei grandi elettrodomestici bianchi

***Parte il roadshow nazionale di visite agli impianti di trattamento e riciclo dei RAEE partner di Ecodom. A tre mesi dalla partenza, oltre 900 ritiri effettuati dal Consorzio e 2.100 tonnellate di RAEE avviate al riciclo.***

### **Il progetto "Porte Aperte Ecodom"**

Triturazione di elettrodomestici a lame o catene? Separazioni dei materiali? Filtri a carboni attivi e criogenesi? Per la prima volta il riciclo di frigoriferi, lavatrici, grandi e piccoli elettrodomestici diventa a "portata di mano".

E' stato presentato oggi a Milano il **progetto nazionale "Porte Aperte Ecodom" promosso dal Consorzio Ecodom**. A partire dal mese di maggio, Ecodom "apre le porte" di alcuni dei siti selezionati per il recupero e il riciclo dei RAEE, mostrando le **tecnologie di trattamento** e gli **standard gestionali** del Consorzio e dei suoi partner.

Il progetto si rivolge a interlocutori istituzionali, associazioni ambientaliste, associazioni dei consumatori e giornalisti, con l'obiettivo di mostrare gli impianti di trattamento e **rendere comprensibile il riciclo** dei grandi elettrodomestici bianchi.

### **I dati di raccolta nazionale**

"A tre mesi dalla partenza operativa del sistema RAEE, Ecodom - dichiara Piero Moscatelli, Presidente del Consorzio - *intende mostrare la validità del modello sviluppato per la gestione dei grandi elettrodomestici a fine vita. Sin dall'applicazione di un Eco-contributo RAEE chiaro e visibile per il finanziamento del sistema di trasporto e trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici, Ecodom - prosegue Moscatelli - ha adottato una politica rivolta alla massima trasparenza nei confronti di tutti i propri interlocutori.*"

La partenza del progetto "Porte Aperte Ecodom" inaugura il secondo trimestre di attività del Consorzio. **Nei primi 120 giorni di operazioni** sono stati effettuati **910 ritiri** da parte dei partner di Ecodom **nei 2.809 centri di raccolta gestiti** dal Consorzio in tutta Italia, per un totale di **2.132 tonnellate di grandi elettrodomestici a fine vita avviati al riciclo**. I frigoriferi, i congelatori e gli scaldacqua - classificati nel **raggruppamento RAEE R1** - sono le categorie di RAEE gestite da Ecodom che hanno fatto registrare i valori più alti: 660 ritiri per 1.471 tonnellate gestite.

Gli altri grandi elettrodomestici, come lavatrici, lavastoviglie e cappe, classificati nel **raggruppamento RAEE R2**, hanno invece impegnato Ecodom in 250 ritiri, pari a circa 661 tonnellate avviate al recupero.

"Per questa particolare tipologia di rifiuto, i quantitativi inferiori sinora gestiti - dichiara Moscatelli - sono dovuti alla presenza di canali di raccolta "alternativi", esterni al sistema RAEE, alimentati dal valore commerciale dei materiali facilmente riciclabili come materie prime seconde."

<b>Gli impianti selezionati</b>	<p>Il programma del <b>roadshow sull'intero territorio nazionale</b> prevede l'organizzazione di <b>visite guidate presso 8 dei 14 impianti di trattamento</b> selezionati da Ecodom per il riciclo e il recupero dei grandi elettrodomestici bianchi a fine vita: <b>Amiat TBD</b> (Volpiano, Torino), <b>Elettro Recycling</b> (Cavenago di Brianza, Milano), <b>FG Coop</b> (Belpasso, Catania), <b>Nec New Ecology</b> (Fossò, Venezia), <b>Seval Impianti</b> (Colico, Lecco), <b>Tred Carpi</b> (Fossoli di Carpi, Modena), <b>Tred Sud</b> (Sessano del Molise, Isernia) e <b>Vallone</b> (Montalto di Castro, Viterbo).</p> <p>Ciascuna visita prevede l'organizzazione di un <b>tour guidato</b> all'interno dell'impianto. Ai partecipanti saranno mostrate da vicino le attività e le tecnologie delle diverse fasi del processo di trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici.</p> <p>La <b>partenza ufficiale</b> del progetto è in programma per <b>mercoledì 14 maggio a Volpiano</b>, presso l'impianto piemontese di <b>Amiat TDB</b>, per poi proseguire negli altri impianti dislocati su tutto il Paese.</p>
<b>Primi tre mesi di attività del Consorzio Ecodom</b>	<p><i>"Siamo molto soddisfatti di quanto fatto dal Consorzio in questi primi mesi; il numero di richieste di ritiro rivolte a Ecodom da parte degli Enti locali è in netta crescita anche se - dichiara Giorgio Arienti, Direttore Generale del Consorzio - indicare ora possibili obiettivi è ancora prematuro."</i></p> <p><i>"L'esperienza acquisita in questi primi tre mesi è stata molto utile - continua Arienti - per testare sul campo gli ingranaggi del modello predisposto dal Consorzio e aumentare l'efficienza complessiva del processo, attraverso l'introduzione di continui miglioramenti."</i></p>
<b>Le regioni più attive</b>	<p>Delle 2.132 tonnellate avviate al riciclo, il <b>50% è stato effettuato in tre regioni, Veneto, Piemonte e Lombardia.</b></p> <p>Quest'ultima infatti, con 663 punti di prelievo assegnati al Consorzio, ha fatto registrare 384 tonnellate di elettrodomestici a fine vita avviate al riciclo, pari al 18% del totale nazionale. Seguono poi il <b>Veneto</b>, con 351 tonnellate di RAEE trattate, e il <b>Piemonte</b> con 324.</p> <p>L'impegno del Consorzio è stato significativo anche in <b>Toscana, Sardegna e Friuli Venezia Giulia</b> che, rispettivamente con 221, 200 e 134 tonnellate di RAEE trattate, rappresentano complessivamente il <b>26% del totale nazionale.</b></p>
<b>I punti di raccolta gestiti</b>	<p>Con quasi <b>2.809 punti di raccolta gestiti</b>, 1.606 per il raggruppamento RAEE R1 e 1.203 per R2, l'impegno del Consorzio è ormai consolidato su tutto il territorio nazionale, essendo <b>operativo in 77 delle 107 province italiane.</b></p> <p>In modo analogo al numero di tonnellate trattate, la concentrazione maggiore dei punti di prelievo (PdP) assegnati ad Ecodom si registra nelle regioni del Centro Nord. Oltre alla <b>Lombardia, cui spetta il primato nazionale con 663 PdP gestiti dal Consorzio</b>, solamente il Veneto (639), il Trentino Alto Adige (375), il Friuli Venezia Giulia (261) e il Piemonte (204) superano le cento unità.</p>
<b>Il consorzio Ecodom</b>	<p>Ecodom, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclaggio Elettrodomestici, annovera tra i propri soci fondatori i principali produttori, nazionali e internazionali, di grandi elettrodomestici non professionali (freddo, cottura, lavaggio, cappe e scaldacqua) operanti nel mercato italiano: <b>Antonio Merloni, B/S/H/ Elettrodomestici, Candy Elettrodomestici, Faber, Franke, Haier Europe Trading, Hoover, Indesit Company, MTS Group-Merloni Termosanitari, Miele Italia, Nardi Elettrodomestici, Smeg, Tecnogas e Whirlpool Europe.</b></p> <p>A questi si aggiungono, in qualità di consorziati ordinari, <b>altre 27 aziende produttrici</b> di grandi elettrodomestici in rappresentanza di oltre <b>l'80 % del mercato italiano del bianco.</b></p>

#### **Ufficio stampa - Hill & Knowlton Gaia**

Giorgio Scappaticcio, tel 06.441640309, cell 340.1047473 scappaticciog@hkggia.com

Fabio Belfiori, tel 06.441640316, cell 348.1469984 belfiorif@hkggia.com

Alessia Calvanese, tel 06.441640328, cell 335.1309390 calvanesea@hkggia.com